

## Rimini città di mare e di cinema da scoprire nell'anno speciale delle tante ricorrenze felliniane

*Dai 70 anni dei Vitelloni ai 60 di 8½ e ai 40 di E la nave va, passando per il 50esimo anniversario di Amarcord, senza dimenticare i 30 anni dal tributo dell'Academy con l'Oscar alla carriera: nel 2023 sono tante le occasioni per visitare la città di Fellini, che ospita l'unico museo al mondo interamente dedicato al maestro*

Rimini è una delle località turistiche più conosciute al mondo; lo è per il suo mare, la sua spiaggia, i suoi locali, la sua atmosfera; si viene a Rimini perché a Rimini le cose accadano prima che altrove, prima che diventino moda e tendenza. Ma Rimini è anche la città di Federico Fellini, che qui è nato nel 1920 e che ne ha fatto il centro del suo universo visionario, di quel pianeta immaginifico che è Fellinia. Rimini è il codice segreto, l'AsaNisiMasa del suo cinema, la formula magica che ne apre i segreti e rivela il senso. Il molo, il Fulgor e il Grand Hotel sono i punti cardinali, le coordinate della Rimini felliniana, città impastata di sogno e memoria. In questa mappa sentimentale dall'agosto del 2021 si è aggiunto un nuovo segno, un luogo che restituisce la magia del cinema di Fellini, un museo che è qualcosa di unico, inedito, costruito con la stessa materia di cui sono fatti i film: immagini, immagini in movimento. Rimini ha portato la settima arte, l'arte per eccellenza del Novecento, in un castello del Quattrocento, ha fatto esplodere i fotogrammi de *La dolce vita*, di *Amarcord*, di *8½* e degli altri film di Fellini nelle quindici sale di Castel Sismondo, tra le testimonianze più alte dell'architettura del Rinascimento, e con oltre 5 ore di estratti filmici ha composto un flusso visivo nel quale immergere il visitatore.

Riconosciuto come uno dei migliori nuovi musei al mondo nel 2022, il **Fellini Museum** si sviluppa al di là del perimetro del Castello e si apre verso piazza Malatesta, l'outdoor del Museo, una piazza ridisegnata intorno a due figure geometriche e simboliche: un cerchio e a un triangolo. Il cerchio di una panca circolare, di una pista circense che richiama il carosello finale di *8½* e il triangolo di un bosco, di un pezzo di verde che ricorda la campagna romagnola di *Amarcord* e che come un cuneo entra nel cuore della città quasi a ricordarne le radici contadine. Oltre la panca, la scultura di una rinocerontessa segnala il Palazzo del Fulgor, la leggendaria sala dove Fellini scoprì il cinema e da cui tutto ebbe inizio. Accanto alla rinocerontessa, protagonista de *E la nave va*, si trova l'ingresso della seconda sede indoor del Museo, dove documenti di lavoro originali, riviste d'epoca e materiali digitali ricostruiscono la genesi, la preparazione e la diffusione dei capolavori di Fellini, che tutti i martedì vengono qui programmati in una saletta interna.

### GLI ANNIVERSARI 2023

Il 2023 è un anno speciale per il numero di anniversari felliniani: dai 70 anni de *I vitelloni* a 60 di *8½*, dai 50 di *Amarcord* a 40 di *E la nave va* fino ai 30 dell'Oscar alla carriera e della scomparsa del regista. Un numero, quello del tre, che attraversa e cuce la filmografia felliniana, con una ulteriore coincidenza: sono tutte ricorrenze fortemente collegate a Rimini. *I vitelloni* e *Amarcord*, il film dell'abbandono e quello del ritorno, i due fuochi dell'ellisse che disegna il cinema di Fellini intorno al suo paese natale; *8½* con la rievocazione dell'infanzia e dei genitori, e *E la nave va*, presentato in anteprima mondiale proprio a Rimini con una festa che ha coinvolto tutta la città, come accadrà, dieci anni dopo, ai funerali in piazza Cavour con una folla che accompagnerà il feretro fino al cimitero dove è oggi sepolto assieme alla moglie Giulietta Masina.

Una filmografia entrata a far parte del DNA di Rimini: lavorare su questi anniversari significa allora riflettere anche sulla identità della città, sul suo futuro anche definendo i prossimi passi verso quel sogno che solo fino a pochi mesi fa sembrava utopia, cioè candidarsi come capitale italiana della cultura nel 2026.

## **IL PROGRAMMA**

Al Palazzo del Fulgor si avvicenderanno una serie di mostre, di cui una già in corso, composta da 65 dipinti ad olio dedicata dall'artista Agim Sulaj ad *Amarcord*, resterà aperta fino al 19 marzo. Al cinema Fulgor venerdì 10 marzo lo scrittore Francesco Piccolo presenterà il suo ultimo libro *La bella confusione*, dedicato a due film epocali girati contemporaneamente: *8½* di Fellini e *I Gattopardo* di Luchino Visconti. Sull'identità riminese, nell'Ala di Isotta, all'interno del complesso di Castel Sismondo, a giugno sarà riproposta una mostra fotografica che ha fatto la storia espositiva della città: "Rimini" di Marco Pesaresi, talentuoso fotografo scomparso prematuramente che nei suoi scatti ha colta l'anima profonda di Rimini e della sua gente. Un'occasione di approfondimento su *I vitelloni* sarà offerto dal convegno che in collaborazione con l'Università di Bologna si terrà il 13 e 14 aprile tra Cineteca e Cinema Fulgor: venti ricercatori provenienti da più di 15 università italiane forniranno nuovi spunti di lettura del film che, assieme a quella di Fellini, ha lanciato la carriera di Alberto Sordi. Nell'ambito della "Settimana arte", il festival dei mestieri del cinema promosso da Confindustria Romagna, dal 26 al 30 aprile sarà ritagliato un focus su *E la nave va* nella giornata di venerdì 28 aprile.